



Decreto Dirigenziale n. 204 del 06/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/006, MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE DI RIESAME N. 5 DEL 19/05/2017, MODIFICATO CON D.D. N. 30 DEL 21/03/2018. SOCIETA' LA DORIA SPA, SEDE LEGALE ED INSTALLAZIONE IN ANGRI (SA) VIA NAZIONALE, N. 320. ATTIVITA' IPPC COD. 6.4B.2; 1.1 E 6.7

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Società LA DORIA SpA con sede legale ed installazione in Angri via Nazionale n. 320, legalmente rappresentata dal Direttore Generale dott. Ferraioli Andrea nato ad Angri il 31/08/1957 e dal Gestore ing. Annamaria Milosa, nata a Napoli il 27/07/1965, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 5 del 19/05/2017, di riesame con valenza di rinnovo, modificato con D.D. n. 30 del 21/03/2018 per le attività IPPC cod. 6.4b.2; 1.1 e 6.7 ai sensi del D.Lgs. 152/2006;

CHE in data 10/05/2019 prot. 293560 e integrazione del 15/05/2019 prot. 305838 la Società LA DORIA SpA ha presentato comunicazione di modifiche non sostanziali con aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, del Decreto Dirigenziale n. 5/2017 e successivo D.D. n. 30/2018, consistente nella realizzazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera relativo al forno di essiccazione vernice a seguito dell'introduzione di una nuova linea di fabbricazione coperchi dotati di apertura facilitata Easy Open;

CHE il 17/05/2019, prot. 312689, la U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno ha inviato al Comune di Angri, all'ARPAC Dip. di Salerno e all'Università del Sannio, richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;

CHE in data 30/05/2019, prot. 341772 è stato acquisito il rapporto tecnico-istruttorio n. 07/SA/NONIES, dell'Università del Sannio, a supporto della valutazione della modifica, in cui si chiedono integrazioni che sono state inoltrate alla Ditta unitamente ai chiarimenti di questa UOD in data 14/06/2019 prot. 377992;

CHE il 04/06/2019, con nota acquisita al prot. 351869, l'ARPAC Dip. di Salerno ha trasmesso il parere tecnico favorevole;

CHE in data 23/07/2019 prot. 466020 la Società LA DORIA spa ha trasmesso le integrazioni chieste;

CHE in data 09/08/2019 prot. 500958 è stato acquisito il rapporto tecnico-istruttorio n. 07/quattordices/SA dell'Università del Sannio con il quale sono state chieste integrazioni, inoltrate alla Società con nota del 09/08/2019 prot. 501594;

CHE in data 29/08/2019 prot. 518323 l'Università del Sannio, con rapporto tecnico-istruttorio n.07/SA/Decies ha trasmesso il parere favorevole definitivo;

CHE in data 05/09/2019 prot. 530020 è stata acquisita ulteriore documentazione tecnica prodotta dalla Società;

CONSIDERATO

- il predetto parere favorevole dell'Università del Sannio;
- il parere favorevole dell'ARPAC;
- che dal Comune di Angri non è pervenuto alcun parere ostativo alla modifica a seguito della richiesta di parere;
- che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;

- la direttiva 2010/75/UE;
- il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- la L.241/90;

CONSIDERATO che dalla responsabile pos. di Staff dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, alla società LA DORIA SpA, con sede legale ed installazione in Angri via Nazionale n. 320, legalmente rappresentata dal Direttore Generale dott. Ferraioli Andrea nato ad Angri il 31/08/1957 e dal Gestore ing. Annamaria Milosa, nata a Napoli il 27/07/1965, la modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. n. 5/2017 e successivo D.D. n. 30/2018 per le attività IPPC cod. 6.4b.2; 1.1 e 6.7 ai sensi del D.Lgs. 152/2006, consistente nella realizzazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera relativo al forno di essiccazione vernice a seguito dell'introduzione di una nuova linea di fabbricazione coperchi, dotati di apertura facilitata Easy Open;

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati, sostitutivi rispettivamente dell'Allegato 1, dell'Allegato 2 e della Scheda L dell'Allegato 3 al Decreto Dirigenziale n. 5 del 19/05/2017:

Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot 466020 del 23/07/2019);

Allegato 2: Applicazione delle BAT – Scheda D (prot 530020 del 05/09/2019);

Allegato 3: Emissioni in Atmosfera – Scheda L con prescrizioni (prot 466020 del 23/07/2019);

3) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 5 del 19/05/2017 e successiva modifica D.D. n. 30 del 21/03/2018 non in contrasto con il presente provvedimento;

4) di confermare, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2022 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2027 per il suolo;

5) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

6) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

7) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

8) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

9) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

10) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, metereologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.

Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

11) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

12) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni, nulla osta, etc, previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;

13) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale 5 del 19/05/2017 e n. 30 del 21/03/2018 presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

14) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

15) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla società La Doria SpA, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Angri, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

16) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

17) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli